

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)



SS/000862OCEAN del 29/3/2021, revisione 12, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CLIM spray (ocean)

Codice commerciale: 000862OCEAN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pulisce e igienizza climatizzatori

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731 (dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
\geq 7% - < 10%	etanolo alcool etilico	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-xxxx	<p>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225</p> <p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p>
\geq 5% - < 7%	Idrocarburi C3-C4 (GPL)	Numero Index: 649-199-00-9 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx	<p>⚠ 2.2/1 Flam. Gas 1 H220</p> <p>⚠ 2.5/L Press Gas (Liq.) H280</p>
\geq 1% - < 2.5%	Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), . alpha.-tridecyl-omega.-hydroxy-, branched)	CAS: 69011-36-5	<p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</p> <p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>Limiti di concentrazione specifici: 3% \leq C < 9,9%: Eye Irrit. 2 H319 10% \leq C < 99%: Eye Dam. 1 H318</p>
\geq 1% - < 2.5%	Amides,C12-18 (even numbered),N-(3(dimethylamino)propil),N-oxides	EC: 939-581-9 REACH No.: 01-2119978229-22-xxxx	<p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</p> <p>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</p> <p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412</p>
\geq 0.5% - < 1%	N-laurilsarcosinato sodico	CAS: 137-16-6 EC: 205-281-5 REACH No.: 01-2119527780-39-0001	<p>⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330</p> <p>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</p> <p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>Limiti di concentrazione specifici: 30,1% \leq C < 99%: undefined H315;3.3/1; H318 1% \leq C < 30%: Eye Irrit. 2 H319</p>
\geq 0.5% - < 1%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-25-xxxx	<p>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225</p> <p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p> <p>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</p>
\geq 0.3% - < 0.5%	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butiletene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	<p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p>
\geq 0.1% - < 0.25%	5-cloro-2-(4-clorofenossi) fenolo; [DCPP]	Numero Index: 605-023-00-5 CAS: 3380-30-1 EC: 429-290-0 REACH No.: 01-0000017558-60-XXXX	<p>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.</p>

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

46 ppm	acetato di etile; etilacetato	Numero Index: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH No.: 01-2118475103-46-XXXX	<p>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225</p> <p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p> <p>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</p> <p>EUH066</p>
--------	-------------------------------	--	---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi, togliere le eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. Contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e se l'irritazione persiste consultare un medico. Inalazione, portare il soggetto all'aria aperta e se la respirazione è difficoltosa chiedere intervento medico. Ingestione, chiedere immediato intervento medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incremento di calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori, che si tendono a deformarsi e, in casi più gravi esplodere. La miglior tecnica antincendio è lasciar bruciare il gas che fuoriesce se non si è sicuri di intercettare subito il flusso del gas. Fare attenzione ad eventuali riaccensioni esplosive del gas incendiato.

Raffreddare con getto d'acqua i contenitori, le apparecchiature e le strutture se investite dal fuoco. Il gas è più pesante dell'aria ed è possibile la formazione di miscele vapore/aria infiammabili o esplosive. Proteggere da eventuali fonti di innesco/incendianti.

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono

essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469),

guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Assorbire lo sversamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.
Per la bonifica:
Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
- Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.
Altre informazioni:
Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.
Conservare fuori della portata dei bambini
Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- Stoccare il prodotto nel contenitore originale.
- 7.3. Usi finali particolari
Detergente schiumogeno per condizionatori ad effetto igienizzante

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
- etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
- Idrocarburi C3-C4 (GPL) - CAS: 68476-40-4
TLV TWA - 1000 ppm
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
UE - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff
All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
- acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6
UE - TWA(8h): 734 mg/m³, 200 ppm - STEL: 1468 mg/m³, 400 ppm
ACGIH - TWA(8h): 400 ppm - Note: URT and eye irr
- Valori limite di esposizione DNEL
- etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
Lavoratore professionale: 1900 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore professionale: 950 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti
Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Amides, C12-18 (even numbered), N-(3(dimethylamino)propil), N-oxides

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Lavoratore professionale: 3.52 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine
Lavoratore professionale: 5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine
Consumatore: 0.87 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine
Consumatore: 2.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine
Consumatore: 0.05 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine

N-laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6
Consumatore: 10 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Consumatore: 17.39 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Lavoratore professionale: 70.53 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Consumatore: 10 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici
Lavoratore professionale: 20 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Lavoratore professionale: 888 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 500 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 319 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 89 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 26 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Lavoratore professionale: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 83 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore professionale: 101.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Consumatore: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Consumatore: 50 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC
etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 7200 mg/kg

Amides, C12-18 (even numbered), N-(3(dimethylamino)propil), N-oxides
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0303 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00303 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0068 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.214 mg/kg
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 9.7 mg/l

N-laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.009 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.001 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.064 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.006 mg/kg
Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 3 mg/l

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2251 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 200 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.32 mg/kg dw
Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 56 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Grembiule di protezione.
Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani:

Non necessari per l'utilizzo normale.

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti protettivi in nitrile (EN 374).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Non perforare ne bruciare il contenitore vuoto in quanto eventuali residui di propellente potrebbero incendiarsi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	Profumato	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	da -185° a -138°C	--	valore riferito al propellente
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	da -47,7° a -0,5	--	valore riferito al propellente
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	inferiore 1.8% superiore 9.5%	--	valore riferito al propellente
Punto di infiammabilità:	da -104°C a -80° °C	--	valore riferito al propellente
Temperatura di autoaccensione:	da 400° a 490°C	--	valore riferito al propellente
Temperatura di decomposizione:	non determinata	--	--
pH:	8	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	riferito alla fase liquida
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	da 2,35 a 2,89	log Pow	valore riferito al propellente
Pressione di vapore:	da 2 a 7 bar a 20°C	--	valore riferito al propellente
Densità e/o densità relativa:	0.980-0.990	--	--
Densità di vapore relativa:	1,86 - 2,45 kg/mc	--	valore riferito al propellente
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	La miscela non è classificata esplosiva	--	--
Velocità di evaporazione:	non determinata	--	--
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Viscosità:	cinematica oltre 20.5 cst	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--
Liposolubilità:	Emulsionabile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Infiammabilità	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Eccedendo nell'uso ed in assenza di ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non vaporizzare su fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C. Evitare tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

-In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. Infiammabile In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CLIM spray (ocean)

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Fonte: INRS, 2011

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 Ppm - Durata: 10 h - Fonte: HSB, 2015

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 39 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: HSDB, 2015

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2000 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD Linea guida 423

Amides,C12-18 (even numbered),N-(3(dimethylamino)propil),N-oxides

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/Kg dw/d

Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

N-laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale > 5000 mg/kg - Note: OECD 401

Test: CL50 - Via: Inalazione < 5 mg/l - Note: sol. 34,5%

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

DL50 orale ratto: >500 - <2000 mg/Kg

Inalatoria ratto : 7 h (IRT)

Non è stato osservato alcun caso di mortalità nei tempi di esposizione indicati, come risulta da studi su animali.

Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante (OCSE linea direttrice 404)

Gravi danni oculari/Irritazione oculare coniglio:irritante (OCSE linea direttrice 405)

N-laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

CLIM spray (ocean)

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Salmo gairdner = 13 gr/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = gr/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 12.3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Chlorella vulgaris = 275 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum = 12.9 mg/l - Durata h: 72

Isotridecanolo etossilato - (Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-, branched) - CAS: 69011-36-5

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 5 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 5 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche = 5 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti su fanghi attivi = 10000 mg/l - Durata h: 17
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna > 1 mg/l - Durata h: 504
- Amides,C12-18 (even numbered),N-(3(dimethylamino)propil),N-oxides
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss = 0.68 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 19.9 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 0.303 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 0.705 mg/l - Durata h: 72
- N-laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 8.91 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202, 100%
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 32.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203, 100%
Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche = 79 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 1300 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96
- 5-cloro-2-(4-clorofenossi)fenolo; [DCPP] - CAS: 3380-30-1
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus = 0.038 mg/l - Durata h: 72
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: (Alghe) Desmodesmus subspicatus = 0.0093 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: NOEC - Specie: Oncorhynchus mykiss = 34.1 microgr/l - Durata h: 96
Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.22 mg/l - Durata h: 504
- 12.2. Persistenza e degradabilità
CLIM spray (ocean)
Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti.
- etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D
- N-laurilsarcosinato sodico - CAS: 137-16-6
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Regolamento 648/2004
- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 302 B - Durata: 28d - %: 100
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD TG 301 C - Durata: 28d - %: 89-93
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Residui di prodotto, codice CER: 16 05 04

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1950
IATA-UN Number: 1950
IMDG-UN Number: 1950
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IMDG-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 2
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Class: 2
IATA-Label: 2.1
IMDG-Class: 2
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-D , S-U
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: See SP63
ADR-S.P.: 190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)
IATA-Passenger Aircraft: 203
IATA-Subsidiary hazards: See SP63
IATA-Cargo Aircraft: 203
IATA-S.P.: A145 A167 A802
IATA-ERG: 10L
IMDG-Subsidiary hazards: See SP63
IMDG-Stowage and handling: SW1 SW22
IMDG-Segregation: SG69
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 CLIM spray (ocean)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P3a	150	500

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H330 Letale se inalato.

H315;3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas (Liq.)	2.5/L	Gas sotto pressione (Gas liquefatto)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
undefined	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
CLIM spray (ocean)

Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).